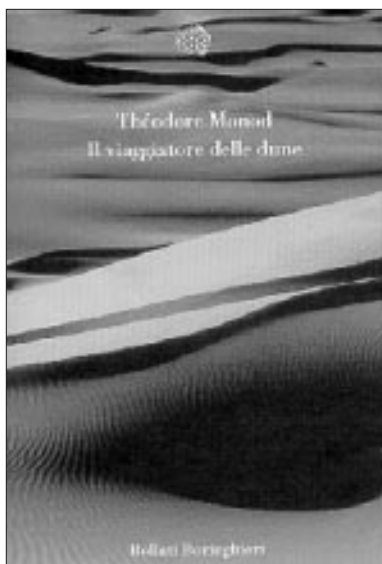


# PALOMAR

Libri e letture consigliate dall'associazione culturale Il Levante  
anno sesto, numero 39 maggio/giugno 2002

## Théodore Monod Il Viaggiatore delle dune

Reportage di lunghe traversate "da un mare all'altro" (uno fatto di acqua salata, l'altro un'oceano di sabbia e rocce), *Il Viaggiatore Delle Dune* è uno splendido libro dedicato al deserto e al viaggio. Affascinante perchè per Théodore Monod "l'ambiente esterno è solo accessorio al dialogo interiore" per cui i lunghi silenzi nel vento, le difficoltà sulle piste, la vita e la morte in un luogo che è pur sempre difficile definire come tale diventano l'occasione, per ridefinire alcuni importanti punti di vista. *Il Viaggiatore delle Dune* infatti non cede un passo a facili esotismi, anche se è ricchissimo di dettagli, di colori, di suoni e di sfumature del deserto, dei suoi animali e dei suoi popoli. I percorsi, o meglio le cavalcate (Méharées, come era nel titolo originale) di Théodore Monod diventano l'occasione per riflettere sulle esigenze del viaggio (e non solo: "Non dobbiamo dare spettacolo e, di conseguenza, abbiamo il diritto di scegliere, semplicemente, la praticità"), sui limiti innati e comunque irrisolvibili delle nostre esperienze e, in fondo, sul gusto ultimo dell'avventura: "E poi si respira un certo sapore di libertà, di semplicità, per non dire di più, un certo fascino per l'orizzonte senza limiti, per il tragitto senza svolte, per le notti sotto le stelle, per la vita priva del superfluo, impossibile a descriversi, ma che forse riconoscerà chi l'ha a sua volta provata". *Il Viaggiatore Delle Dune*, nonostante la ricchezza del linguaggio (infatti è non poco utile il glossario finale) e degli argomenti gestiti da



Théodore Monod (storia, archeologia, geologia e paleontologia) si legge senza patemi, grazie anche al gusto divertito e all'ironia, compresa la descrizione della formazione geologica del Sahara, paragonata alla crosta di una torta. In più vince il premio citazione d'autore 2002 con Walt Withman nell'epigrafe del primo capitolo (così fuori posto che sembra sia stato sempre lì, nel Sahara): "Imbarchiamoci anche noi, anima mia! Con gioia, lanciamoci sui mari senza piste!". Piacere per gli occhi: il breve e splendido inserto fotografico (una decina di scatti) dedicato al Sahara, incluso nel prezzo e piacevole intervallo nella lettura. Colonna sonora: la discografia di Ali Farka Touré che si adatta naturalmente al ritmo ciondolante della scrittura di Théodore Monod e con cui anche noi diventiamo viaggiatori delle dune, pur sprofondati nel nostro divano. Meglio di così, proprio non si può..

BISOGNA DUNQUE RASSEGNAISI AL CARATTERE  
NECESSARIAMENTE PARZIALE E FRAMMENTARIO DELLE NOSTRE  
CONOSCENZE, ACCETTARE DI DIRE IL POCO CHE STATO  
SCOPERTO, ATTENDENDO DI SAPERNE DI PIÙ

### Sommario

#### pagina 2

Liza Cody

La ragazza che voleva di più

L'undicesima musa

Nino Rota e i suoi media

#### pagina 3

Yann Arthus-Bertrand

365 Giorni per la terra

Jack Ritchie

Il caro prezzo della privacy

Michael Ondaatje

Le opere complete di Billy the kid

Timothy White

Bob Marley

[www.levante.mi.it](http://www.levante.mi.it)



Liza Cody

Feltrinelli

## La ragazza che voleva di più

Tutto quello che avreste voluto sapere sul rock'n'roll business, raccontato come se fosse un thriller o una spy story. Non per niente, Liza Cody ha trascorsi di autrice di genere alle spalle: manda avanti infatti due serie, tra il noir e il mystery, dedicate rispettivamente a Eva Wylie (atleta e guardia del corpo) e ad



Anna Lee (investigatrice privata). *La Ragazza Che Voleva Di Più* non è però nessuna delle due: Linnet Walker, detta Birdie, si trova nella scomoda posizione di compagna e vedova di una rock'n'roll star scomparsa nell'incendio della sua casa. Immaginatevi Courtney Love, e andiamo avanti. Bistrattata dai fans, perseguitata dal fisco, inseguita dagli spettri e pedinata da un manipolo di squali dello show biz che vogliono il classico lost album (un dettaglio che p i a c e r à

sicuramente a Lewis Shiner) e un documentario inedito girato ai Caraibi, Birdie Walker se la cava con truffe da poco, un lavoro flessibile e l'incarico di seguire una rock'n'roll band esordiente. I consigli che offre agli InnerVisions, nome preso in prestito da un disco di Stevie Wonder, valgono per tutti, indistintamente. Identikit del frontman e del leader di una rock'n'roll band: "Quello che vogliono tutti è una voce solista da cui non si riesca a staccare gli occhi, e non sono cose su cui si possa lavorare come fa un tennista su un colpo. Un cantante ce l'ha o non ce l'ha: è uno dei misteri della vita". Regole d'ingaggio dello show biz: "I cani grossi mangiano i cani piccoli. I cani piccoli mangiano i cani più piccoli e così via, fin giù alle pulci che si portano addosso. Povere pulci, che saltano di qua e di là, in cerca di un boccone, a scrivere le loro canzoni sperando in una partecina di successo nel circo delle pulci: gnam-gnam, e sei finito". Proprio così". Birdie Walker lotta su ogni fronte, forte dell'esperienza già vissuta, di un pragmatismo che è l'unica salvezza nello show biz e di un pizzico di astuzia tutta femminile. Scoprite da soli i dettagli dell'affaire e i fuochi d'artificio finali: *La Ragazza Che Voleva Di Più* si legge d'un fiato perchè Liza Cody scrive senza grandi ambizioni letterarie, ma con un senso del ritmo e con una conoscenza del rock'n'roll business che meriterebbero un Grammy.

a cura di Veniero Rizzardi

Rai - Eri

## L'undicesima musa - Nino Rota e i suoi media

E' un bellissimo omaggio ad un compositore le cui musiche sono diventate parte integranti dei sogni cinematografici di Federico Fellini e Luchino Visconti. Se è proprio per le colonne sonore della *Dolce Vita* e di *8 1/2* o di *Senso* che Nino Rota è universalmente conosciuto e apprezzato (anche da un collega sopra le righe come Tom Waits, per esempio), *L'Undicesima Musa: Nino Rota e i suoi media* lo racconta in tutta la sua poliedricità. Oltre al lavoro per il cinema, documentato da un'infinità di bozze su cui ha lavorato e da una lunga intervista in cui Nino Rota parla esclusivamente del suo rapporto con Federico Fellini, il libro mostra con una v a r i e t à impressionante di documenti i suoi legami con il teatro, le canzoni, la radio, la stampa. La natura,



nessariamente composita, di *L'Undicesima Musa: Nino Rota e i suoi media* comprende quattro saggi (di Giovanni Morelli, Roberto Calabretto, Giorgio Mangini, Francesco Lombardi), testi di presentazione per opere radiofoniche, musiche di scena, molte pagine ricche di memorabilia, che servono a scoprire metodi e approcci del lavoro di Nino Rota. Tra una pagina e l'altra si rimane colpiti da un'illuminante discorso del maestro, teso a spiegare il senso ultimo della musica: "Signori, la musica è, si può dire, diritto naturale dell'umanità perchè essa parla a tutti: a potenti e umili, ricchi e poveri, felici e infelici, a tutti coloro che per un misterioso privilegio elargito all'animo umano, sono sensibili al profondo e potente suo messaggio". Un mistero che Nino Rota ha reso ancora più affascinante e di cui giustamente *L'Undicesima Musa* offre un corposo assaggio con il compact disc allegato: sono circa settanta minuti che comprendono anche due inedite improvvisazioni al pianoforte dello stesso Nino Rota. Un frammento di 8 1/2 dal vivo e uno di Roma, recuperato da una seduta di lavoro con Fellini. Pura magia.

# www.rootshighway.it



**Alternative-country, Roots-rock, Americana, chiamatelo come volete: RootsHighway è un luogo dedicato a tutti i sinceri ed appassionati cultori delle radici del rock'n'roll.**



## Yann Arthus-Bertrand

Edizioni White Star

## 365 Giorni per la terra

Un libro fotografico che è anche la cronaca quotidiana del nostro pianeta: non perché è fatto di 365 foto, una per ogni giorno dell'anno, di ogni angolo del pianeta azzurro, ma perché, leggendo nelle foto, possiamo scorgere la storia, quasi giorno per giorno, da quando esiste. 365 foto che ci raccontano il nostro pianeta dalle formazioni geologiche alle guerre che ha vissuto: foto scattate nel corso di questi ultimi anni, documentano ere passate o architetture recenti. Uno sguardo geopolitico non indifferente, sostenuto dalle puntigliose didascalie a cura di Hervé Le Bras (una pagina la foto, l'altra il testo), che rivendicano, la speranza di uno sviluppo globale equilibrato, nel rispetto della natura e delle culture. Una visione completa della vita sociale e della natura, dai popoli primitivi alle metropoli, dalle bidonville ai lussuosi campi da

golf americani, : le foto, sempre bellissime, raccontano l'evoluzione della terra e del suo abitante principe, con tutte le implicazioni del caso "La frammentazione dello spazio è accompagnata da una privatizzazione del territorio urbano che minaccia da tempo la democrazia, il cui esercizio prevede l'esistenza di uno spazio pubblico": queste parole, che potrebbero accompagnare una foto della periferia di Milano, sono parte integrante della descrizione di una foto di San Paolo, Brasile....

Più che 1 un libro, un manuale illustrato (molto bene) di sopravvivenza alla globalizzazione selvaggia.

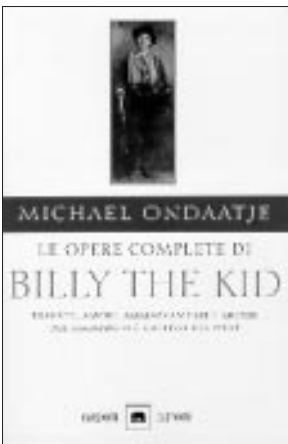


## Jack Ritchie

Marcos y Marcos

## Il caro prezzo della privacy

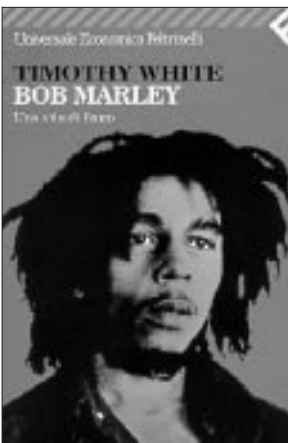
Forte dell'idea, tutta sua, che non esiste romanzo che non possa essere concentrato in un piccolo racconto, Jack Ritchie continua a prodursi in una serie di short stories brillanti e geniali. Senza trucchi, perché tra le pagine di *Il caro prezzo della privacy*, così come delle precedenti raccolte (E' ricca, la sposo e l'ammazzo, Le tasse, la morte e tutto il resto, Un uomo al guinzaglio, Approssimativamente e Un metro quadrato di Texas), Jack Ritchie semplifica la scrittura, scavando fino al midollo di racconti che durano cinque o sei pagine, ma che vanno dritti al bersaglio. Come dice uno dei personaggi di *Fate il vostro gioco*, racconto tratto da *Il caro prezzo della privacy*: "Sono a posto. Niente perni, piombo o ferro. Niente pendenze, inclinazioni o buchi. Un po' meno attrito e offerreste il moto perpetuo". Come dire, le storie di Jack Ritchie scorrono veloci e felicemente in quell'attimo che va dalla scrittura alla stampa alla lettura, che in questo caso è un vero e proprio piacere.



## Michael Ondaatje Le opere complete di Billy the Kid

Garzanti

L'unico difetto di questo libro è nel titolo, dove andrebbe citato Pat Garrett, il nemico di una vita di Billy The Kid, perché questa è la storia di tutti e due, indissolubili protagonisti di un duello epico. Già riproposto in svariati volumi e, come è noto, al cinema da Sam Peckinpah con la partecipazione di Bob Dylan nel ruolo di Alias e come autore della colonna sonora. Erano citati tutti e due, in *Pat Garrett & Billy The Kid*, disco che rimane la soundtrack ideale anche per questa lettura. Michael Ondaatje agisce scheggiando frammenti di poesia da panorami aspri e infiniti, dando un significato a fotografie non riuscite (all'epoca di Billy The Kid la tecnologia era quella che era), riscrivendo un'epopea western in versi e brevissimi brani di prosa. Il taglio deve molto, se non tutto, a Cormac McCarthy ("bisogna far piazza pulita di un bel po' di cose/cioè si girano i tacchi quando parte il colpo te/squagli non vedi le batoste/gli occhi che sgorgano come fogne rotte/credendo così alla morale dei giornali e dell'arma"), ma il libro, per quanto piccolo (ed economico) ha una personalità forte, caratteristica e originale. Come Billy The Kid, come Pat Garrett, gli ultimi eroi del Far West.



## Timothy White

Feltrinelli

## Bob Marley

Timothy White, uno dei maggiori conoscitori di rock'n'roll e musica dei Caraibi ha scandagliato a fondo la vita, la famiglia, le idee e l'arte dell'artista giamaicano ed è forse per questo che *Bob Marley* scorre senza soluzione di continuità: la Giamaica, l'infanzia e gli studi, le prime incisioni, Chris Blackwell e l'Island Records, il successo mondiale, la comunità rastafari fino alla sua morte, avvenuta nel 1981. Ne risulta un ritratto che è diverso e di qualità infinitamente superiore alle usuali agiografie delle rock'n'roll star: Timothy White ha saputo vedere ed è riuscito a mostrare Bob Marley al centro di una complessa rete di storie e di rapporti dei quali era e resta, nonostante la scomparsa, il rappresentante spirituale. Anche perché le sue canzoni, la sua percezione del mondo e della vita continuano ad essere di una stringente attualità. Bastano le parole di War: "Ciò che mi ha insegnato la vita/ vorrei dividerlo con/quelli che vogliono imparare/che finché i più elementari diritti umani/non verranno garantiti a tutti/ci sarà guerra ovunque". Il libro è corredato da un'ampia discografia e, nella parte finale, da alcuni estratti di documenti che testimoniano i controlli dei servizi segreti americani sulle scelte di Bob Marley, come già a suo tempo con John Lennon. I profeti non hanno avuto vita facile nel ventesimo secolo.



## PALOMAR

Libri e letture  
consigliati  
dall'Associazione  
Culturale  
Il Levante  
è curata da  
Giuliano Denti  
Silvio Bottani e  
Marco Denti  
**Palomar**  
è bimestrale e  
gratuito per i  
soci, un euro  
tutti gli altri

Redazione  
amministrazione  
e contatti  
Associazione  
Culturale  
Il Levante  
CP 46 20077  
Melegnano (MI)  
tel. 038266178  
fax.0371432452  
e-mail:  
[asslevante@iol.it](mailto:asslevante@iol.it)

[www.levante.mi.it](http://www.levante.mi.it)

INAUGURAZIONE DELLA CASCINA CAPPUCCINA,  
SABATO E DOMENICA, 15 E 16 GIUGNO 2002 A  
MELEGNANO (MI).

FESTEGGIANDO I QUINDICI ANNI DI ATTIVITÀ,  
LA COOPERATIVA INSIEME HA IL PIACERE DI  
INVITARVI ALL'INAUGURAZIONE DELLA CASCINA  
CAPPUCCINA, L'ULTIMA REALTÀ AGRICOLA  
MELEGNANESE, CHE DIVENTA UN LUOGO DI  
LAVORO, CULTURA, SOLIDARIETÀ  
E MEMORIA. LE INIZIATIVE COMPREDONO UN  
CONVEGNO DAL TITOLO TERRA DI TUTTI CHE SI  
TERRÀ NELLA MATTINATA DI SABATO 15  
GIUGNO. LA GIORNATA POI CONTINUERÀ CON  
NEEL, 2TS, FILE, FORENSIC AND THE  
NAVIGATORS, EVASIO MURARO E KHORAKHAN  
IN CONCERTO DAL POMERIGGIO FINO A  
MEZZANOTTE. DOMENICA 16 GIUGNO, ALLE  
ORE 11.00 SARÀ IL MOMENTO  
DELL'INAUGURAZIONE CON LE AUTORITÀ  
, CON VISITE GUIDATE E PRANZO DI  
MEZZOGIORNO. NEL POMERIGGIO, CONCERTO  
DEL CORO GOSPEL VOCI PER VOI E DEL CORO  
DELLE MONDINE DI MELEGNANO. PER TUTTO IL  
RESTO DELLA GIORNATA: VENDITA PRODOTTI  
BIOLOGICI E MERCATO EQUO-SOLIDALE,  
PASSEGGIATA IN CALESSE, PUNTI DI RITROVO  
GIOCHI PER BAMBINI, DANZE POPOLARI CON IL  
GRUPPO LA CONTA, VISITE GUIDATE ALLE ARCHE  
DEGLI ANIMALI, AL FRUTTETO, ALLE  
COLTIVAZIONI BIOLOGICHE, SPAZI ESPOSITIVI,  
MOSTRA QUADRI.

L'ASSOCIAZIONE CULTURALE IL LEVANTE, CHE  
HA COLLABORATO ALLA PROMOZIONE E ALLA  
REALIZZAZIONE DI QUESTO IMPORTANTE  
MOMENTO, SARÀ PRESENTE CON IL CONSUETO  
STAND DI LIBRI, DISCHI E ALTRO.



Associazione Culturale  
"IL LEVANTE"

TESSERAMENTO  
2002